

“Comunità in Cammino”

Anno Pastorale 2020/21

22/11/2020 - Nostro Signore Gesù Cristo,

Re dell'Universo

Colore liturgico: **bianco**

**Notiziario settimanale della Parrocchia SS. Medici
SS. Cosma e Damiano — Ostuni (BR)**

Sito: www.cosmaedamiano.it – Pagina Fb: Parrocchia Santi Medici – Email: santuariosantimedici@libero.it – 0831331213

Liturgia della Parola

Ez 34,11-12.15-17; Sal 22; 1Cor 15,20-26.28; Mt 25,31-46.

Pastore e Giudice

Commento alla Parola

La liturgia di questa ultima domenica del *Tempo Ordinario* celebra la regalità di Cristo, riconoscendolo come Redentore e Signore della storia e del tempo. Papa Pio IX, che istituì la Festa, desiderava donare alla chiesa un antidoto contro “*la peste del nostro tempo*”, ovvero la presunzione di voler escludere sempre più Dio da ogni ambito della società, fino a poterne fare completamente a meno. *Instaurare il Regno* - di cui parla Gesù - richiama ognuno di noi a propagare ovunque la forza dell'amore e della verità; infatti il criterio di giudizio, che il Signore metterà in atto nel Giudizio finale, sarà l'atteggiamento di amore che avremo avuto verso Gesù stesso e verso il nostro prossimo. Il Vangelo di oggi ci parla sicuramente di atti concreti di amore: sfamare, visitare, accogliere, vestire... Si tratta di azioni di carità, che chiunque può compiere. Ma la particolarità di queste parole di Gesù consiste proprio nella profondità di un messaggio che supera questi gesti. Infatti, coloro che si trovano alla sinistra del Re si stupiscono del suo richiamo e non ricordano le omissioni delle quali vengono colpevolizzati.

Se si è onesti con se stessi e con Dio, si riconosce che è importante - oltre sfamare il povero - impegnarci ancor di più nel saziare la fame e la sete di giustizia di coloro che vivono accanto a noi e soffrono la sopraffazione dei prepotenti; è importante aiutare coloro che sono stati spogliati della propria dignità e che il “parlare male” rende ancora più nudi.

Il re ci chiederà come abbiamo accolto e visitato coloro che sono fuori dal *nostro giro*, dalle nostre preferenze e interessi e coloro dai quali non possiamo ricevere nessun tornaconto e sono imprigionati nella loro solitudine.

“*Venite benedetti del Padre mio*”: questa eredità promessa dal Signore, se agiamo secondo il Suo insegnamento, non la gusteremo solo nel momento finale della nostra vita, ma ogni giorno. E nel nostro cuore sentiremo, oltre la Sua benedizione, la gratitudine di Dio: “*l'hai fatto a Me!*”.

Domandiamo a Gesù, nostro eterno Re, di non abbandonare mai il nostro cuore, per poter superare il nostro facile perbenismo - di cui siamo spesso vittima - e divenire audaci e veritieri cavalieri del Suo regno.


Orari Celebrazioni Settimanali

Orario	S. Rosario	S. Messa
Feriale	h.18,00	Chiesa S.S. Medici: h.18,30
Festivo	h.18,00	Chiesa S.S. Medici: h. 08,00/ 11,00 / 18,30 Chiesa Cappuccini: h. 09,15

Curiosando

A partire da domenica prossima 29 novembre, **I domenica di Avvento**, inizierà ad essere utilizzata nelle parrocchie la III edizione del Messale Romano. La maggior parte dei cambiamenti non riguarda le risposte dell'assemblea durante la Santa Messa, ma le formule che pronuncia il sacerdote. Il lavoro di revisione durato 18 anni vuole essere più fedele ai testi greci e latini originari e dare nuova linfa alla vita comunitaria. L'uso dei nuovi messali diverrà comunque obbligatorio a partire dalla prossima domenica di Pasqua. Vediamo cosa cambia nello specifico:

- Introduzione: «La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo **siano** con tutti voi», mentre nella versione corrente si usava il singolare "sia".
- Confesso: «Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e **sorelle...**». Poi: «E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e **so-
relle...**», con l'inclusione del riferimento esplicito alle sorelle.
- Uso delle formule «**Kýrie, eléison**» e «**Christe, eléison**» invece di «Signore, pietà» e «Cristo, pietà».
- Gloria: «pace in terra agli uomini, **amati dal Signore**», sostituisce gli «uomini di buona volontà» per essere più fedele all'originale del Vangelo.
- Dopo il Santo, il celebrante dirà: «**Veramente santo sei tu, o Padre...**». E proseguirà: «**Santifica questi doni con la rugiada del tuo Spirito**».
- Nella consacrazione si ha «**Consegnandosi volontariamente alla passione**».
- Nell'intercessione per la Chiesa l'unione con «tutto l'ordine sacerdotale» diventa con «**i presbiteri e i diaconi**».
- Padre nostro: la preghiera insegnata da Cristo prevede l'inserimento di un «anche» («Come **anche** noi li rimettiamo»). Poi non ci sarà più «E non ci indurre in tentazione», ma «**Non abbandonarci alla tentazione**».
- Rito della pace: «Scambiatevi il **dono** della pace» subentra a «Scambiatevi un segno di pace».
- Dopo l'Agnus Dei: «Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. **Beati gli invitati alla cena dell'Agnello**». «Beati gli invitati» non apre ma chiude la formula e si parla di «cena dell'Agnello», non più di «cena del Signore».
- Per la conclusione della Messa è prevista la nuova formula: «**Andate e annunciate il Vangelo del Signore**».

Giorno	Appuntamento 
Domenica 22/11 Nostro Signore Gesù Cristo, Re dell'Universo	<i>Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero</i>
Lunedì 23/11	
Martedì 24/11	
Mercoledì 25/11	
Giovedì 26/11	
Venerdì 27/11	
Sabato 28/11	
Domenica 29/11 I domenica di Avvento	h.17.50 Inizio Novena per la Solennità dell'Immacolata Concezione animata da Comunione e Liberazione

Giornata per il Clero

"Se la Chiesa italiana è forte lo deve ai suoi parroci" Papa Francesco

Domenica 22 novembre, solennità di Cristo Re, sarà la giornata nazionale dedicata al dono dei sacerdoti e quindi alla sensibilizzazione per le offerte a favore del sostentamento del clero. La missione dei sacerdoti è offrire una guida spirituale. Il loro impegno lo vediamo ogni giorno: accolgono chi è in difficoltà, ascoltano quando qualcuno ha bisogno, organizzano attività per giovani e meno giovani, confortano i più soli. Le offerte per il sostentamento dei sacerdoti sono lo strumento che permette di aiutare e sostenere il clero, ridistribuendo equamente a tutti i preti, secondo un principio di perequazione, di uguaglianza e di giustizia. Basta quindi una piccola offerta, ognuno secondo le proprie possibilità, con cui possiamo sostenere ed accompagnare i nostri sacerdoti nel loro ministero rendendo visibile la Chiesa – comunione, indicata da Gesù.

Ogni ferita del nostro cuore merita attenzione, delicatezza, sguardo profondo.

Merita tempo, merita cura, merita anche parole che sappiano dire che cosa si prova. E poi ogni cuore ferito merita un abbraccio dolce. Senza altre aspettative: solo abbraccio e silenzio.

Don Tony Drazza

Caritas Parrocchiale

I Volontari Caritas dei Santi Cosma e Damiano ringraziano tutti coloro che hanno teso la mano per dispensa della Caritas parrocchiale.



Il Natale lo aspettiamo per un anno intero ma il tempo di Avvento è qualcosa di straordinario. È il tempo dell'attesa e della speranza, è il tempo in cui si comincia a gustare la luce che verrà a illuminare le tenebre della nostra piccola e povera esistenza. Per questo nelle nostre parrocchie compare la corona d'Avvento: segno luminoso della luce che avanza e piano piano viene a schiarire la notte in cui tutti siamo immersi dall'Evento della sua nascita. L'Avvento è tempo per preparare il cuore attraverso l'ascolto della Parola, quindi ...

in preparazione dell'AVVENTO, dal 26 novembre, don Giovanni incontra:

Giovedì 26/11/2020 ore 19.00

- Gruppo ACR 12/14 Francesca, Mariagrazia e Annamaria
- Gruppo 1° Media Marinella e Fabio

Venerdì 27/11/2020 ore 17.00

- Gruppo 5° elementare Maria e Antonietta

- Gruppo 9/11 ACR Lucia e Anna

Venerdì 27/11/2020 ore 19.00

- 1° Superiore Giancarla e Mina
- Giovanissimi Iolanda

Sabato 28/11/2020 ore 16.30

- 6/8 Simpatizzanti ACR Mariangela e Teresa

- 2^a Elementare Angelita

Sabato 28/11/2020 Ore 17.00

- 9/11 ACR Valentina, Ilaria e Giorgia



Precisazione su DPCM del 3 novembre

Le celebrazioni con la partecipazione del popolo si svolgono nel rispetto del protocollo sottoscritto dal Governo e dalla Conferenza Episcopale Italiana.

Nessun cambiamento, dunque.

Mese in suffragio dei defunti

fino al 30 novembre

Sarà possibile accendere l'illuminazione della Croce del Campanile, dalle ore 19 alle 23, in suffragio dei defunti. Per l'iscrizione fare riferimento a don Giovanni Apollinare o alla referente parrocchiale Francesca Laporta.